



**ALTERNATIVE AL CARCERE
ED ESECUZIONE PENALE ESTERNA
P24020
20-22 marzo 2024**

**La messa alla prova
(tra pene sostitutive e giustizia riparativa)**

Valeria Bove

Piccolo passo indietro...

Contenimento del sovraffollamento carcerario

Decisione e.d.u. Torreggiani dell'8/1/2013 con l'Italia condannata per violazione art. 3 convenzione edu; sentenza «monito» della Corte costituzionale del 13 ottobre 2013

Deflazione processuale

Alternative al carcere

Principio di proporzionalità della pena

Pena «extrema ratio»

Riparazione e risocializzazione

L'altra metà del diritto penale

Oblazione

La messa alla prova

Condotte riparatorie

La particolare tenuità del fatto

Forme alternative al processo e alla pena

Principio di proporzionalità della pena:
nuovo diritto della persona? Proporzionalità individualizzante

L'attenzione si sposta sul trattamento sanzionatorio:
è richiesto un nuovo approccio

Diverse modalità sanzionatorie
o modalità sanzionatorie diverse?

L'altra metà del diritto penale

La messa alla prova

Cambiano i canoni del sistema accusatorio.
Si infrange il binomio classico del processo
di cognizione cui segue la pena

Forme alternative al processo e/o alla pena

Modulare il trattamento sanzionatorio,
«individualizzato» e «complesso»

I nuovi ruoli

La riforma Cartabia: una riforma di sistema

Deflazione endoprocessuale:
ampliare forme alternative alla pena e al processo;
Modificare la pena e applicarla il prima possibile:
pena «agita» e non subita
Trattamento sanzionatorio individualizzato
Valorizzare la riparazione e la risocializzazione

Nuovo ruolo di tutte le parti processuali,
senza distinzioni di fasi e settori

cognizione

esecuzione

LA MESSA ALLA PROVA

ART. 1, co. 22 l. 134 del 2021

22. Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, i decreti legislativi recanti modifiche al codice penale in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) **estendere** l'ambito di applicabilità della sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato, oltre ai casi previsti dall'articolo 550, comma 2, del codice di procedura penale, a ulteriori specifici reati, **puniti con pena edittale detentiva non superiore nel massimo a sei anni**, che si prestino a **percorsi risocializzanti o riparatori**, da parte dell'autore, compatibili con l'istituto;
- b) prevedere che la richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato possa essere **proposta anche dal pubblico ministero**.

Due interventi

Estensione dell'ambito di
applicazione

Proposta del pubblico
ministero

e nel sistema?

Primo intervento: duplice direzione

22. Nell'esercizio della delega di cui al comma 1, i decreti legislativi recanti modifiche al codice penale in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) **estendere** l'ambito di applicabilità della sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato, **oltre ai casi previsti dall'articolo 550, comma 2, del codice di procedura penale**, a **ulteriori specifici reati, puniti con pena edittale detentiva non superiore nel massimo a sei anni**, che si prestino a **percorsi risocializzanti o riparatori**, da parte dell'autore, compatibili con l'istituto;

**L'art. 168 *bis*, comma primo, c.p. in parte
de qua non è stato modificato**



**Ampliamento dell'ambito di applicazione
solo attraverso il 550, co. 2, c.p.p.**

E' stata esercitata la delega?

esigenze di tecnica e di economia legislativa

Secondo intervento

La proposta del pubblico ministero

Duplici sfida

Coinvolgere attivamente il pubblico ministero nell'altra metà del diritto penale

Non aggravare oltre l'UEPE

Ruolo cruciale e punto nevralgico

Norme transitorie

Bilanciare le finalità specialpreventive (art. 27, comma terzo, Cost) con le finalità deflative (art. 111 Cost)

L'estensione della disciplina a ulteriori reati, si applica anche ai procedimenti pendenti nel giudizio di primo grado e in grado di appello alla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Se sono già decorsi i termini ex art. 464-bis, co. 2, c.p.p. l'imputato, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, può formulare la richiesta

Se è fissata udienza nei 45 giorni successivi, la richiesta va formulata in udienza a pena di decadenza

Se nei 45 giorni successivi non è fissata udienza, la richiesta è depositata in cancelleria, a pena di decadenza, entro i 45 giorni dall'entrata in vigore del decreto

E la proposta del pubblico ministero?

In tema di sospensione del procedimento con messa alla prova, non è manifestamente irragionevole la mancata previsione, all'art. 90 d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150, della possibilità di accedere all'istituto nei **processi pendenti dinanzi alla Corte di cassazione** relativi ai reati inseriti nel catalogo di cui all'art. 550, comma 2, cod. proc. pen. dall'art. 32, comma 1, lett. a), del citato decreto, essendo inapplicabile nel giudizio di legittimità il previsto "iter" alternativo alla celebrazione del processo, non essendovi sul punto una specifica norma transitoria e non trovando applicazione il principio di retroattività della "lex mitior" di cui all'art. 2 cod. pen., in ragione della natura mista, sostanziale e processuale, dell'istituto. (Sez. 3 - , Sentenza n. 17214 del 14/03/2023 Ud. (dep. 26/04/2023) Rv. 284554 - 02

In rapporto agli altri istituti

È ammissibile il ricorso per cassazione dell'imputato avverso la sentenza dichiarativa dell'estinzione del reato per esito positivo della messa alla prova, sussistendo l'interesse dello stesso alla più favorevole declaratoria d'improcedibilità dell'azione penale ex art. 129 c.p.p. (In applicazione del principio, la Corte ha annullato senza rinvio la sentenza dichiarativa dell'estinzione del **reato di cui all'art. 590-bis cod. pen.** per esito positivo della messa alla prova, emessa in data successiva all'entrata in vigore del d.lgs. 10 ottobre 2022, n. 150, per carenza della condizione di procedibilità della querela, rilevabile d'ufficio per i processi pendenti a tale data). (Sez. 4 - , Sentenza n. 2577 del 09/01/2024 Ud. (dep. 22/01/2024) Rv. 285700 - 01

Il catalogo delle pene

Pene sostitutive

La «vecchia» sostituzione

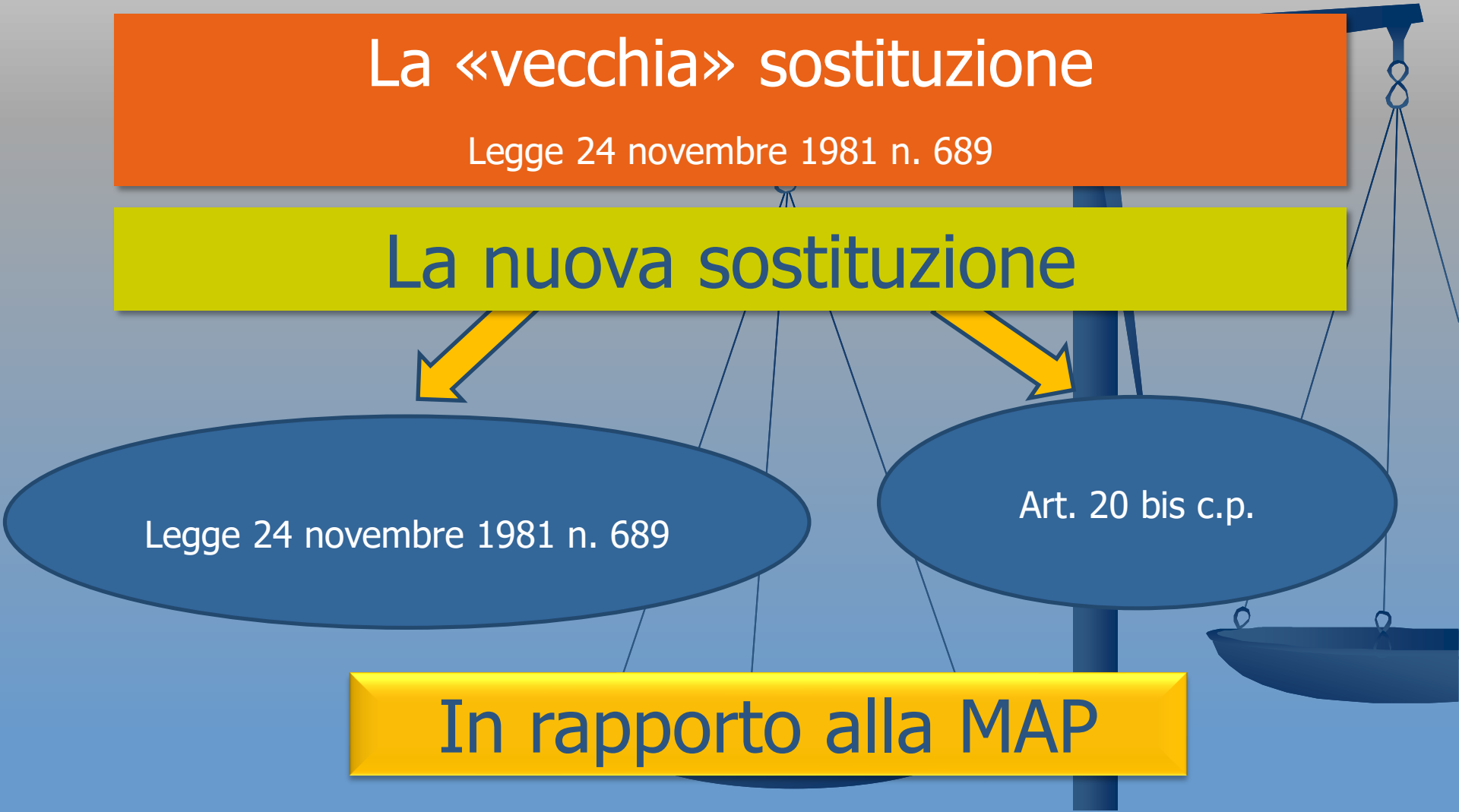
Legge 24 novembre 1981 n. 689

La nuova sostituzione

Legge 24 novembre 1981 n. 689

Art. 20 bis c.p.

In rapporto alla MAP



L'altra metà del diritto penale

La giustizia riparativa

d.lgs. 10 ottobre 2022 n. 150

Titolo IV - Cinque capi (alcuni dei quali suddivisi in sezioni), articoli da 42 a 67 del d. lgs. n. 150 del 2022

Disciplina organica:

Cos'è, com'è e perchè

Interpolazione delle norme del codice penale, del codice di procedura penale e di alcune leggi speciali:

Come e quando

La messa alla prova

La nuova regola di giudizio:
la ragionevole previsione di condanna
(dalle indagini fino alla predibattimentale)

**Il richiamo al 129 cod. proc. pen.:
Può il giudice nel valutare se ammettere (o no) alla prova
considerare anche la ragionevole previsione di condanna?**

Art. 554-ter c.p.p.: in udienza predibattimentale

Messa alla prova e art. 20 bis c.p.

Messa alla prova e giustizia riparativa



La messa alla prova

Anticipa il trattamento risocializzante attraverso il lpu «trattamentale» (diverso dal lpu pena principale, lpu nella seconda sospensione condizionale della pena, lpu sanzione sostitutiva e lpu pena sostitutiva)

Già con questo istituto abbiamo imparato a «maneggiare» il **trattamento** sanzionatorio

Cosa possiamo esportare?

Guardiamo alla sua evoluzione

La messa alla prova

Diritto vivente

Le questioni giuridiche nuove

il trattamento sanzionatorio

Ratio e «tenuta» dell'istituto

d.p.r. 14/11/2002 nr 313 art. 3 lett *i bis* nel casellario va iscritta l'ordinanza che dispone la m.a.p. e la sentenza con esito positivo (non in quello richiesto dai privati: Corte cost., n. 231 del 2018 Pres. Lattanzi, Red. Viganò)

Requisiti formali

Corte cost. n. 201 del 2016 e 460, co. 1, lett c) cod. proc. pen. (decreto penale)
Corte cost. n. 19 del 2020 e 456, co. 2 cod. proc. pen. (giudizio immediato) oggi
recepito dalla riforma Cartabia

Recupero della messa alla prova

Corte cost. 141 del 2018 sull'art. 517 cod. proc. pen in caso di contestazione suppletiva della circostanza aggravante, oggi recepito nel nuovo art. 519 c.p.p.;
Corte cost. n. 14 del 2020 sull'art. 516 cod. proc. pen. in caso di contestazione di fatto diverso oggi recepito nel nuovo art. 519 c.p.p.;
Corte cost. n. 146 del 2022 sull'art. 517 cod. proc. pen in caso di contestazione suppletiva di reati connessi oggi recepito nel nuovo art. 519 c.p.p.;
Corte cost. n. 174 del 2022 sull'art. 168-bis c.p. seconda messa alla prova se i reati sono connessi

Cds e sanzioni amministrative accessorie

Corte cost. n. 75 del 2020 e art. 224-ter, comma 6 cds (revoca della confisca)
Corte cost. n. 163 del 2022 e 224, co. 3 cds. (sospensione della patente di guida)

Diritto vivente

Sez. U, **Sentenza** n. 36272 del 31/03/2016 Cc. (dep. 01/09/2016), Sorcinelli, Rv. 267238-01

Sez. U, **Sentenza** n. 33216 del 31/03/2016 Cc. (dep. 29/07/2016), Rigacci, Rv. 267237-01

Sez. U, **Sentenza** n. 14840 del 27/10/2022 Ud. (dep. 06/04/2023) La Sportiva Rv. 284273

Natura: Corte costituzionale, sent. n. 91 del 2018 e n. 68 del 2019
(n. 146/2022 e n. 174 del 2022)

Trattamento sanzionatorio risocializzante e riparatorio

La decisione sulla messa alla prova
(sulla sospensione e sull'esito)



cognizione
sommaria:



Contenuto
accertativo?

Il dialogo a distanza con la corte costituzionale

Reato a consumazione prolungata e seconda messa alla prova

Sez. 6 - , *Sentenza n. 9064* del 18/01/2023 Ud. (dep. 02/03/2023) Rv. 284272 – 01

Corte costituzionale n. 174 del 2022

Richiesta parziale di messa alla prova

Sez. 6 - , *Sentenza n. 24707* del 12/04/2021 Ud. (dep. 24/06/2021) Rv. 281832 – 01

Corte costituzionale n. 146 del 2022

Sanzioni amministrative accessorie e misure di sicurezza

Corte costituzionale n. 91 del 2018

Revoca della patente

Sez. 4 - , *Sentenza n. 3717* del 24/01/2023 Ud. (dep. 30/01/2023) Rv. 284091 – 01

Cass. Sez. 4, *Sentenza n. 6627* del 15/12/2016 Ud - dep. 13/02/2017- non massimata

Sez. 3, n. 40069 del 17/09/2015, Pettorino, Rv. 264819 e Sez. 6, *Sentenza n. 29796* del 25/05/2017- Rv270348

Ordine di demolizione

Sez. 3 - , *Sentenza n. 36822* del 14/09/2022 Ud. (dep. 29/09/2022) Rv. 283664 - 01

Confisca

Sez. 5, *Sentenza n. 49478* del 13/11/2019 Cc. (dep. 05/12/2019) Rv. 277519

Estinzione del reato oggetto di patteggiamento

Sez. 1, *Sentenza n. 23920* del 17/03/2022 Cc. (dep. 21/06/2022) Rv. 283192 - 01

Ordinanza di rigetto

Sentenza n. 33260 del 09/07/2019 Ud. (dep. 24/07/2019) Rv. 276689

Corte costituzionale n. 64 del 2022 sull'incompatibilità

E' possibile per il giudice ritenere un fatto diverso da quello contestato?

La preclusione del 464-bis co. 2 cpp - Corte costituzionale sentenza interpretativa di rigetto n. 131 del 2019

Sez. 5, *Sentenza n. 22136* del 10/03/2022 Cc. Rv. 283220 – 01 Sez. 5 - , *Sentenza n. 31665* del 06/05/2021 Ud. Rv. 281767 - 02

Sono possibili richieste alternative di riti speciali?

RITO ABBREVIATO dopo il rigetto della MAP

Cass, Sez 6, sentenza n. 22545 del 28/03/2017 Ud (dep. 9/5/2017), Rv 269770

Sez. 4, **Sentenza** n. [42469](#) del 03/07/2018 Ud. (dep. 27/09/2018) Rv. 273930

CONTRA:

Sez. 3, **Sentenza** n. [29622](#) del 15/02/2018 Ud. (dep. 02/07/2018) Rv. 273174

Sez. 4 - , **Sentenza** n. [30983](#) del 20/02/2019 Ud. (dep. 16/07/2019) Rv. 276793

Sez. 6 - , **Sentenza** n. [47109](#) del 31/10/2019 Ud. (dep. 20/11/2019) Rv. 277681

Sez. 6 - , **Sentenza** n. [30774](#) del 13/10/2020 Ud. (dep. 04/11/2020) Rv. 279849

Sez. 5 - , Sentenza n. 4259 del 06/12/2021 Ud. (dep. 07/02/2022) Rv. 282739

Corte costituzionale sentenza interpretativa di rigetto n.131 del 2019
(sulla map in caso di diversa qgf ritenuta in sentenza in abbreviato)



Le conseguenze in appello



PATTEGGIAMENTO

Sez. 4 - , Sentenza n. 8531 del 17/02/2022 Cc. (dep. 14/03/2022) Rv. 282761 - 02

Le questioni giuridiche nuove

L'appello conferma il rigetto e la cass. annulla. A chi va?

Sez. 2 - , **Sentenza n. [995](#)** del 25/11/2021 Ud. (dep. 13/01/2022) Rv. 282582 - 01

Esito negativo dopo opposizione a D.P.

Sez. 4 - , **Sentenza n. [22141](#)** del 09/05/2023 Cc. (dep. 23/05/2023) Rv. 284646 - 01

**Sez. U, Sentenza n. [14840](#) del 27/10/2022 Ud. (dep. 06/04/2023) La Sportiva Rv. 284273:
ANNULLAMENTO DELLA MESSA ALLA PROVA POSITIVAMENTE ESITATA**

Sospensione della prescrizione

D'ufficio: Sez. 4 - , **Sentenza n. [40848](#)** del 13/09/2023 Ud. (dep. 09/10/2023) Rv. 285105 – 01
Su richiesta: Sez. 4 - , **Sentenza n. [13469](#)** del 19/11/2019 Ud. (dep. 30/04/2020) Rv. 279001 - 01

La messa alla prova

Cosa possiamo esportare?

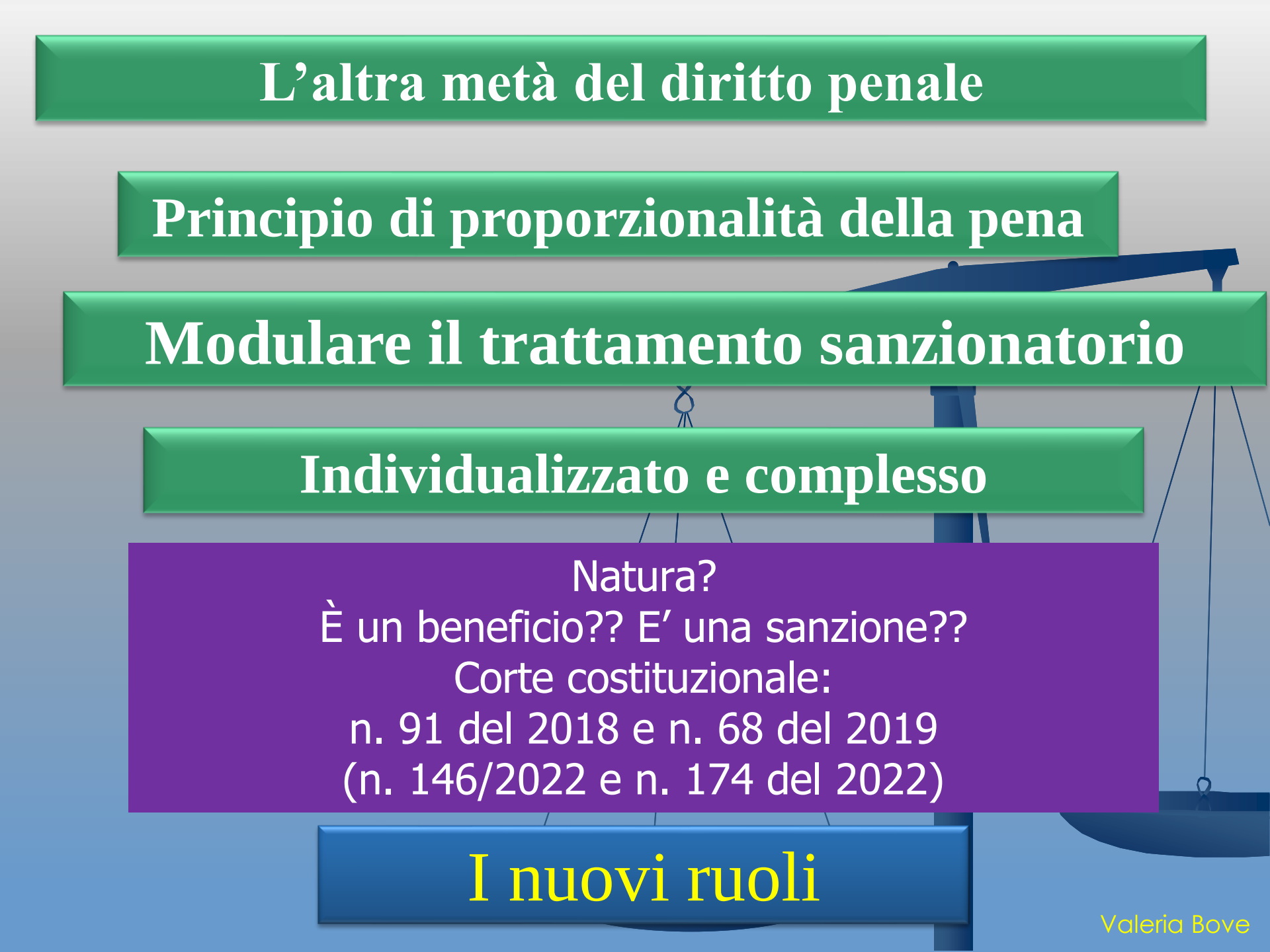
Già con questo istituto abbiamo imparato a «maneggiare» il **trattamento** sanzionatorio

Qual è il modo migliore per applicare la MAP e renderla efficace?

Come
decidere



Le «buone
prassi»



L'altra metà del diritto penale

Principio di proporzionalità della pena

Modulare il trattamento sanzionatorio

Individualizzato e complesso

Natura?

È un beneficio?? E' una sanzione??

Corte costituzionale:

n. 91 del 2018 e n. 68 del 2019
(n. 146/2022 e n. 174 del 2022)

I nuovi ruoli

Come decidere?

Sulla base di quali atti
decide il giudice?



Non si richiede un accertamento di responsabilità
(l'attenzione si deve spostare sul programma di trattamento)

Come decidere?

In fase di valutazione sull'ammissione:

Sentire l'imputato. Su cosa?

E la persona offesa?

.....sulla messa alla prova!

La p.o. non ha potere di veto

(e il PM? Il suo consenso è richiesto solo nella fase delle indagini)

Non si richiede un accertamento di responsabilità

(l'attenzione si deve spostare sul programma di trattamento)

Come decidere?

Risocializzazione e riparazione

Sez. 6 - , **Sentenza** n. 37346 del 14/09/2022 Ud. (dep. 03/10/2022) Rv. 283883 – 01

Sez. 5 - , **Sentenza** n. 16083 del 17/03/2023 Ud. (dep. 14/04/2023) Rv. 284384 - 01

Risarcimento? Mediazione? Quali enti?



Integrazione e modifica del programma di trattamento
da parte del giudice: assolutamente SI!

Facoltà e non obbligo: Sez. 3 - , **Sentenza** n. 23426 del 29/04/2022 Ud. (dep. 16/06/2022) Rv. 283640 - 02

La componente necessaria di ogni programma di trattamento

Il Lavoro di pubblica utilità

E' una pena principale (gdp), una sanzione sostitutiva (art. 73 d.p.R. 309/90; 186 e 189 codice della strada), prestazione cui va subordinata la «seconda» sospensione condizionale della pena; un voce del programma trattamentale della MAP; una pena «sostitutiva» ai sensi dell'art. 20-*bis* cod. pen

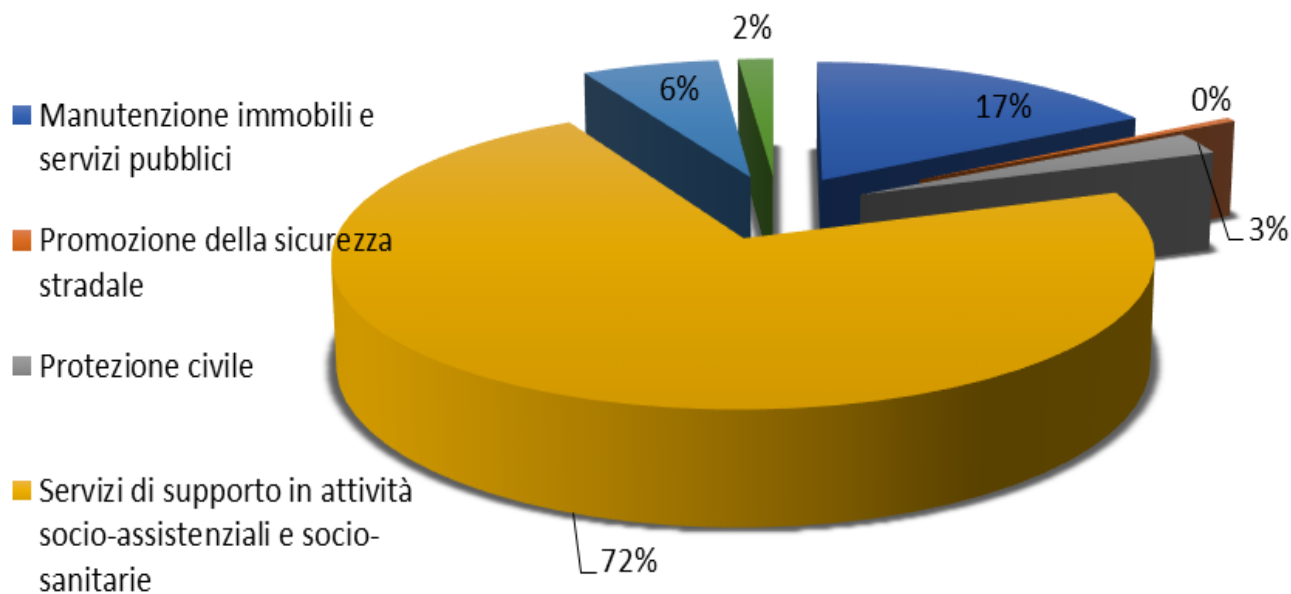
Alcune differenze

Nella MAP
(art. 1 D.M. 8/6/2015 n. 88)
non inferiore a 10 giorni,
anche non continuativi, e la
sua durata giornaliera non
puo' superare le 8 ore.

l.p.u. sostitutivo
art. 56-*bis* l. 24/11/1981 n. 689
non meno di 6 ore e non più di 15
ore alla settimana. Al fine del
computo della pena 1 giorno equivale
a 2 ore di lavori di pubblica utilità

TIPOLOGIE LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ. - MARZO 2021 – MARZO 2022

(DATI FORNITI DALLA DIREZIONE MESSA ALLA PROVA E COMUNITA' PER LA RELAZIONE AL
PARLAMENTO – MAGGIO 2022)



Come decidere?

Quali sono gli enti convenzionati?

Le convenzioni ministeriali

Le «buone prassi»

Con l'UEPE

Sportelli di prossimità per la map e lpu
Coinvolgimento dell'uepe, anche in caso di proposta del P.M., dopo una prognosi concreta e plausibile di sospensione, con solo il programma di trattamento e non anche indagine sociale;
Sottoscrizione di convenzioni con esperti in pedagogia
Specializzazioni tra i funzionari
Predisposizione di programmi di trattamento individualizzati;

Nei Tribunali

Delega dei capi degli uffici alla stipula delle convenzioni per il l.p.u.
Delega dei capi degli uffici alla stipula delle convenzioni per la map
Sottoscrizione di «protocolli»
Messa a disposizione dei giudici e dei PM di un elenco aggiornato degli enti convenzionati e dei posti disponibili

Integrazione e modifica del programma di trattamento
da parte del giudice: assolutamente SI!

Trattamento sanzionatorio «complesso»

**La rilevanza della eliminazione delle
conseguenze dannose o pericolose**

*Sez. 3 - , Sentenza n. 5910 del 11/01/2023 Ud. (dep. 13/02/2023)
Rv. 284247 - 01*

Risarcimento del danno?

*Sez. 5 - , Sentenza n. 16083 del 17/03/2023
Ud. (dep. 14/04/2023) Rv. 284384 - 01*

Nei reati edilizi

*Sez. 3 - , Sentenza n. 36822 del 14/09/2022 Ud.
(dep. 29/09/2022) Rv. 283664 – 01
Cass. Sez. 3, Sentenza n. 39455 del 10/05/2017
Ud.(dep. 28/08/2017) Rv. 271642*

**Limitazioni alla libertà di
movimento?**

**La mediazione?
Quali sono i casi «mediabili»?**

Integrazione e modifica del programma di trattamento
da parte del giudice: assolutamente SI!

La necessità di raccogliere il consenso

modifica del programma di trattamento

Cass. Sez. 3, Sentenza nr 5784, del 26/10/2017 CC (dep 7/2/2018)
Sez. 5, **Sentenza n. 4761** del 03/12/2019 Cc. (dep. 04/02/2020) Rv. 278306

durata del lpu superiore a quella prevista nel programma di trattamento

Sez. 4 - , **Sentenza n. 481** del 26/10/2021 Cc. (dep. 12/01/2022) Rv. 282563 - 01

Motivazione rafforzata

Se non è indicata la durata del l.p.u.?

Sez. 5, **Sentenza n. 22136** del 10/03/2022 Cc. (dep. 07/06/2022) Rv. 283220 - 01

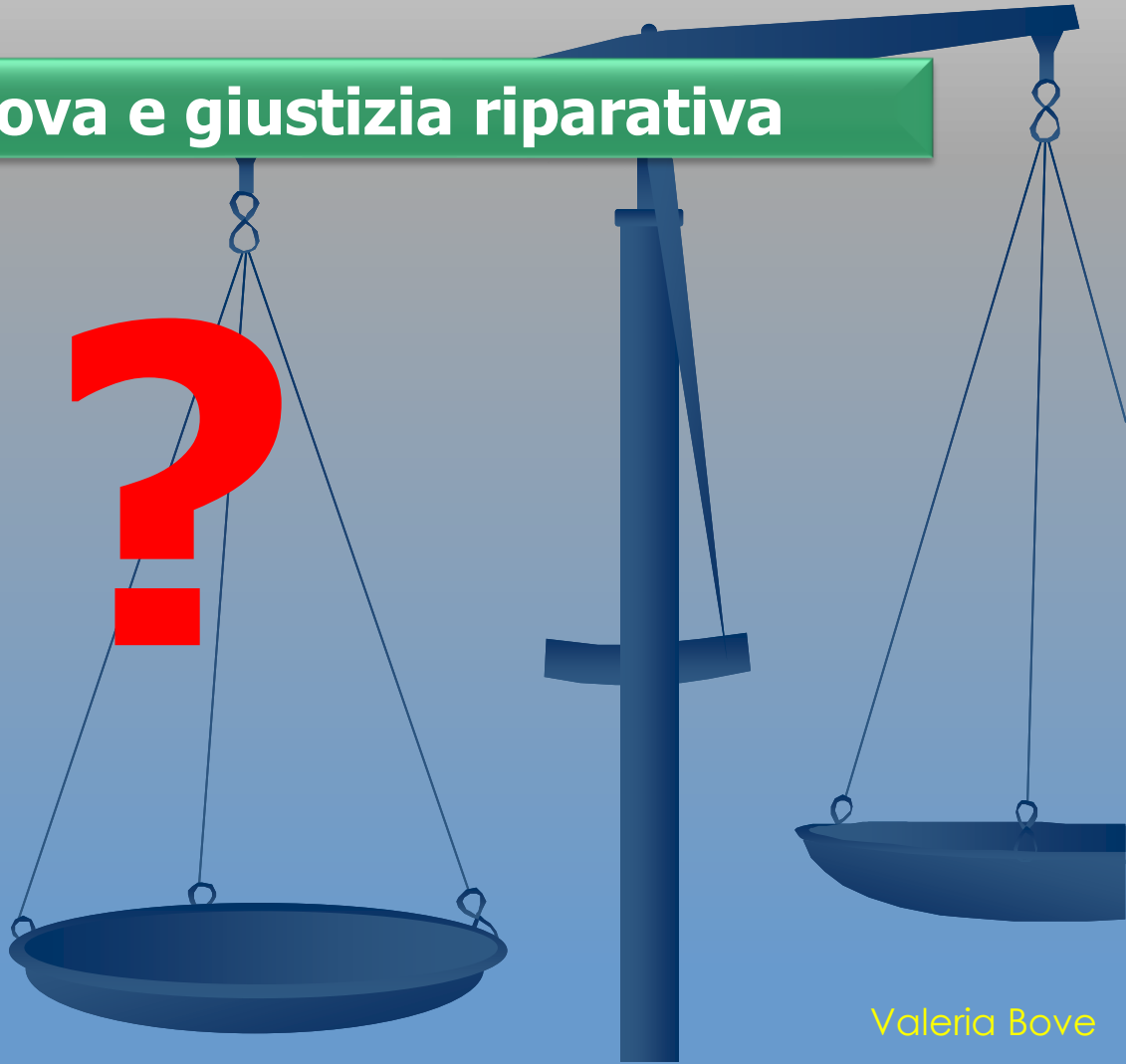
Se recepisce il programma di trattamento...no

Sez. 5 - , **Sentenza n. 48258** del 04/11/2019 Cc. (dep. 27/11/2019) Rv. 277551 - 01

La messa alla prova

Messa alla prova e art. 20 bis c.p.

Messa alla prova e giustizia riparativa



La decisione sulla pena sostitutiva: art. 545-bis c.p.p.

Quando? Come? Chi può fare cosa? La scelta: art. 58 l. 689/1981

Le preclusioni

- oggettive (limite pena; omessa pena sospesa e art. 58 l. 689/1981 sulla scelta fra le pene e le ragioni di essa)
- soggettive (art. 59 l. 689/1981)

Motivazione, non opposizione e consenso

Nelle fasi di giudizio e nei riti

In udienza in primo grado
e in appello

In udienza
predibattimentale
(art. 554-ter e 545-bis,
comma 2 c.p.p.)

decreto
penale di
condanna

abbreviato

patteggiamento

Messa alla prova e art. 20 bis c.p.

**Programma
trattamentale**

pena sostitutiva

**Gli enti convenzionati
per il lavoro di
pubblica utilità**

**Protocolli e linee
guida: modalità
condivise di
applicazione**

Consenso

Correttivo Cartabia:
art. 58 l. n. 689 del 1981

Non aggravare oltre l'UEPE

Intervengono nella semilibertà sostitutiva (anche nella detenzione domiciliare sostitutiva e nel lpu sostitutivo?)
D.I. 30 aprile 2022 n. 36 conv con modif dalla l 29/6/2022 n. 79 (1.092 unità di personale)
Circolare del 26 ottobre 2022 n. 3 Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

cognizione

esecuzione

**Modulare il trattamento sanzionatorio: principio di
proporzionalità individualizzante (art. 27, c. 1, Cost)**

Messa alla prova e giustizia riparativa

Giustizia riparativa

Disciplina organica (d.lgs. n. 150 del 2022)

Cos'è, com'è e perché è

- Definizione «nazionale» art. 42
 - Obiettivi art. 43
 - Contenuti
 - Strumenti
 - Modalità
- artt. 42 a 58

Programmi «individuali» di giustizia riparativa

accesso libero, ampio e garantito; partecipazione attiva, volontaria, libera e consensuale; consenso, personale, libero (anche nella revoca), consapevole, informato ed espresso; svolgimento, riservato, personale, garantito, rispettoso, non discriminatorio ed "equiprossimo"; atti, attività, dichiarazioni e informazioni, riservate, inutilizzabili, segrete; esiti, simbolici (dichiarazioni o scuse formali, impegni comportamentali anche pubblici, accordi), ma anche materiali (risarcimento del danno, restituzioni, eliminazioni delle conseguenze dannose o pericolose), comunicazioni alla A.G. senza pregiudizi di sorta

Interpolazione delle norme del codice penale, del codice di procedura penale e di alcune leggi speciali:
Come e quando

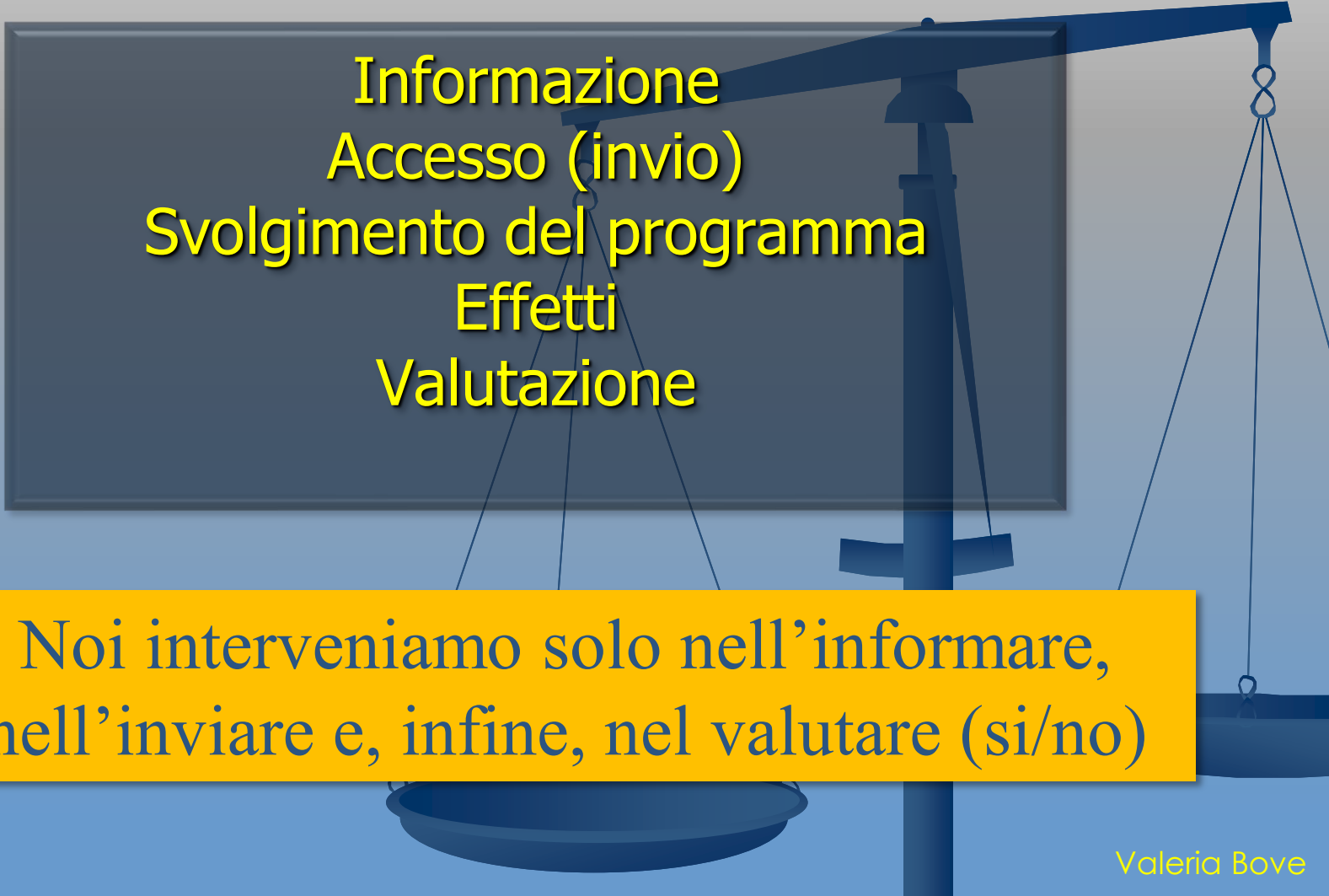
Definita per esclusione

Non sostituisce
Non è un rito speciale
Non è un'alternativa
Non è ancorata al procedimento penale
Non si esaurisce nel procedimento penale

Percorso parallelo, incide solo in parte

Sistema multiforme

La giustizia riparativa nel procedimento penale



Informazione
Accesso (invio)
Svolgimento del programma
Effetti
Valutazione

Noi interveniamo solo nell'informare,
nell'inviare e, infine, nel valutare (si/no)

Esiti e valutazione

Modifiche al codice penale

Art. 62 (Circostanze attenuanti comuni)
Art. 152 (Remissione della querela)
Art. 163 (Sospensione condizionale della pena).

Non sostituisce
Non è un rito speciale
Non è un'alternativa
Non è ancorata al procedimento penale
Non si esaurisce nel procedimento penale

Percorso parallelo, incide solo in parte

Sistema multiforme

Diminuzione di pena
Art. 62 (Circostanze
attenuanti comuni)

Estingue il reato ma
solo se rimettibile
Art. 152 (Remissione
della querela)

Informare: c.p.p.

Art. 90-bis (Informazioni alla persona offesa),
Art 90-bis.1 (Informazioni alla vittima di cui all'articolo 42, comma 1, lett. b), d.lgs. attuativo della legge 27 settembre 2021, n. 134),
il nuovo art. 129-bis (Accesso ai programmi di giustizia riparativa)
Art. 293 (Adempimenti esecutivi)
Art. 386 (Doveri della polizia giudiziaria in caso di arresto o di fermo),
Art. 408 (Richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato*),
Art. 415-bis (Avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari),
Art. 419 (Atti introduttivi)
Art. 429 (Decreto che dispone il giudizio)
Art. 447 (Richiesta di applicazione della pena nel corso delle indagini preliminari),
Art.460 (Requisiti del decreto di condanna),
Art. 464-bis (Sospensione del procedimento con messa alla prova)
Art. 552 (Decreto di citazione a giudizio)
Art. 656 (Esecuzione delle pene detentive)
Art. 660 (Esecuzione delle pene pecuniarie).

Le modifiche hanno riguardato l'art. 29 del d.lgs. 28 agosto 2000, n. 274 (Udienza di comparizione), gli artt. 13 (Individualizzazione del trattamento), 15-*bis* (Giustizia riparativa) e 47 (Affidamento in prova al servizio sociale) della legge 26 luglio 1975, n. 354 (Ord. Pen.), l'art. 27 (Sospensione del processo e messa alla prova) del d.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, gli artt. 1 (Regole e finalità dell'esecuzione) e 1-*bis* (Giustizia riparativa) del d.lgs. 2 ottobre 2018, n. 121.

Art. 2, comma 1, correttivo Cartabia

* Lett. i) all'articolo 408, al comma 3, le parole «La persona sottoposta alle indagini e la persona offesa sono altresì informate» sono sostituite dalle seguenti: «La persona offesa è altresì informata»;

Lett. r) «all'articolo 456, al comma 2, dopo il primo periodo, è aggiunto il seguente: «Il decreto contiene altresì, a pena di nullità, l'avvertimento all'imputato che non comparendo sarà giudicato in assenza.» e dopo il comma 2, è aggiunto il seguente: «2-*bis*. Con il decreto l'imputato è informato che ha facoltà di accedere ai programmi di giustizia riparativa.»;

Accesso

Art. 2, comma 1, lett. b), correttivo Cartabia

Vecchia formulazione

4. Nel caso di reati perseguibili a querela soggetta a remissione e in seguito all'emissione dell'avviso di cui all'articolo 415-bis, il giudice, a richiesta dell'imputato, può disporre con ordinanza la sospensione del procedimento o del processo per lo svolgimento del programma di giustizia riparativa per un periodo non superiore a centottanta giorni. Si osservano le disposizioni dell'articolo 159, primo comma, numero 3), primo periodo, del codice penale, e dell'articolo 344-bis, commi 6 e 8, nonché, in quanto compatibili, dell'articolo 304.

5. Al termine dello svolgimento del programma di giustizia riparativa, l'autorità giudiziaria acquisisce la relazione trasmessa dal mediatore.

Nuova formulazione

«4. Nel caso di reati perseguibili a querela soggetta a remissione, il giudice, a richiesta dell'imputato, può disporre con ordinanza la sospensione del processo per un periodo non superiore a centottanta giorni, al fine di consentire lo svolgimento del programma di giustizia riparativa. Durante la sospensione del processo il giudice, con le modalità stabilite per il dibattimento, acquisisce, a richiesta di parte, le prove non rinviabili.»;

4-bis. Le disposizioni di cui al comma 4 si applicano, altresì, prima dell'esercizio dell'azione penale, quando il pubblico ministero ha disposto la notifica dell'avviso di cui all'articolo 415-bis. In tal caso, sulla richiesta di sospensione del procedimento provvede il giudice per le indagini preliminari, sentito il pubblico ministero.

4-ter. Durante il tempo in cui il procedimento o il processo è sospeso, sono sospesi il corso della prescrizione e i termini di cui all'articolo 344-bis. Durante lo stesso tempo, i termini di durata massima della custodia cautelare di cui all'articolo 303 sono sospesi dal giudice, con ordinanza appellabile a norma dell'articolo 310. Si applica l'articolo 304, comma 6

Accesso

in pendenza di un procedimento penale, spetta all'Autorità giudiziaria il vaglio sull'avvio di un programma e sui suoi esiti (art. 1, comma 18, lett. c) l. n. 134 del 2021)

Art. 129-bis c.p.p. (Accesso ai programmi di giustizia riparativa)

Art. 409 c.p.p. (Provvedimenti del giudice sulla richiesta di archiviazione)

Art. 45-ter (Giudice competente in ordine all'accesso alla giustizia riparativa)

artt. 13 (Individualizzazione del trattamento), 15-bis (Giustizia riparativa) e 47 (Affidamento in prova al servizio sociale) della legge 26 luglio 1975, n. 354 (Ord. Pen.),

Richiesta
personalmente
o a mezzo
procuratore
speciale

Il giudice (PM
nelle indagini)
anche d'ufficio
invia per l'avvio

Con ordinanza,
sentite le parti
(PM con
decreto)

1) qualora reputi che lo svolgimento di un programma di giustizia riparativa possa essere utile alla risoluzione delle questioni derivanti dal fatto per cui si procede
e

2) non comporti un pericolo concreto per gli interessati e per l'accertamento dei fatti.

Sospensione massimo 180 giorni, a richiesta,
nei reati perseguibili a querela rimettibile

Giustizia riparativa

Lo stato dell'arte ai primi di marzo 2024...

Art. 93 d.lgs. n. 150 del 2022:
Inserimento nell'elenco dei mediatori

Sono stati emessi i DDMM (DM integrativo su GU 15/01/2024 di modifica di uno dei due DM 9/6/2023)

Dal 19/02/2024 nuovo modello per fare la domanda fino al 19 maggio 2024

- Art. 92 d.lgs. n. 150 del 2022: Servizi esistenti

Centri di giustizia riparativa istituiti presso gli enti locali. Uno per ogni Conferenza locale (art. 63-67)

La Conferenza nazionale è stata convocata; i livelli essenziali sono stati redatti e devono essere approvati

A breve saranno convocate le Conferenze locali in ciascun distretto di corte di appello

Mancano ancora i Centri di giustizia riparativa

Messa alla prova e giustizia riparativa

E se le parti chiedono di svolgere un programma di giustizia riparativa?

Se le parti chiedono la mediazione nella messa alla prova? Quali sono i casi «mediabili»? Può il giudice intervenire su di essa (come fa con il programma di trattamento)? La mediazione della MAP è la stessa della Giustizia riparativa?



Non sostituisce; non è un rito speciale; non è un'alternativa al processo; non è ancorata al procedimento penale; non si esaurisce nel procedimento penale; percorso parallelo, incide solo in parte; non è un provvedimento che ha natura giurisdizionale; il diniego non è impugnabile

A blue balance scale is shown against a light blue gradient background. The scale is tilted, with the left pan hanging lower than the right pan. A large, thick red oval is superimposed over the left pan and the central pivot area. Inside this oval, the text "In conclusione" is written in a red, serif font.

In conclusione

La messa alla prova

ANDAMENTO STATISTICO DELLA MESSA ALLA PROVA.

PERIODO MAGGIO 2014 – MARZO 2022

(DATI FORNITI DALLA DIREZIONE MESSA ALLA PROVA E COMUNITA' PER
LA RELAZIONE AL PARLAMENTO – MAGGIO 2022)



la MAP costituisce oggi la misura di comunità più applicata, tra quelle che gestisce l'UEPE

ANDAMENTO MISURE E SANZIONI DI COMUNITÀ.
SOGGETTI GESTITI NELL'ANNO ANNI 2001- 2022
(DATI FORNITI DALLA DIREZIONE MESSA ALLA PROVA E COMUNITA' PER
LA RELAZIONE AL PARLAMENTO – MAGGIO 2022)



Altri strumenti

- Oblazione
- Patteggiamento
- Prescrizione
- Remissione querela
- Decreto penale

- Pena sospesa
- Risarcimento
- Pagamento
- conciliazione
- L.P.U.

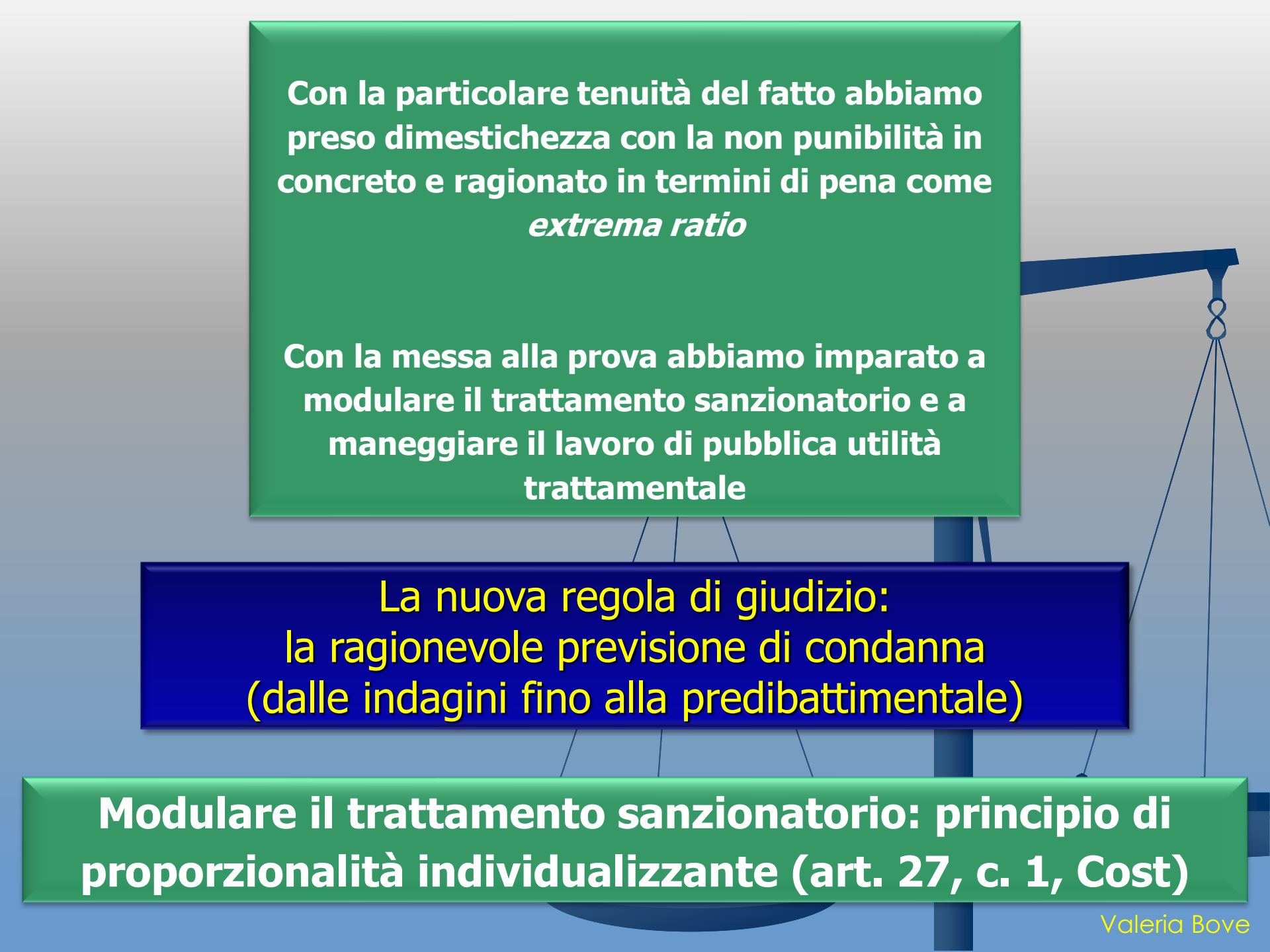
Decreto legislativo 16 marzo 2015 nr. 28:
artt. 131 *bis* c.p - artt. 411, 469, 651 c.p.p

Legge 23 giugno 2017 nr. 103

Art. 162-ter (Estinzione del reato per condotte riparatorie)

Decreto legislativo, 10/04/2018 n° 36, G.U. 24/04/2018
(il decreto che amplia l'elenco dei reati procedibili a querela)

Forme alternative al processo e/o alla pena



Con la particolare tenuità del fatto abbiamo
preso dimestichezza con la non punibilità in
concreto e ragionato in termini di pena come
extrema ratio

Con la messa alla prova abbiamo imparato a
modulare il trattamento sanzionatorio e a
maneggiare il lavoro di pubblica utilità
trattamentale

La nuova regola di giudizio:
la ragionevole previsione di condanna
(dalle indagini fino alla predibattimentale)

**Modulare il trattamento sanzionatorio: principio di
proporzionalità individualizzante (art. 27, c. 1, Cost)**

Nuovi trattamenti sanzionatori (e non)
Lpu, mediazione, pena sostitutiva, giustizia riparativa

Ogni parte deve «uscire dalla sua fase»

Se si «entra» nei nuovi ruoli,
può avere sempre più successo

Cognizione

Esecuzione

Nuovo approccio

Uso rigoroso della discrezionalità



FINE!

Valeria Bove